



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 25 marzo 2024

Vacanze di primavera e di Pasqua: due fine settimana di traffico intenso

La prima ondata di viaggiatori diretti verso sud è stata registrata nel fine settimana prima di Pasqua. Il motivo è stato l'inizio anticipato delle vacanze di primavera in molti Länder tedeschi. Come di consueto, la seconda ondata di viaggiatori è prevista prima di Pasqua e durante le vacanze pasquali. Ciò conferma la nuova tendenza che si osserva da due anni, secondo cui i picchi di traffico sono distribuiti su due fine settimana.

Quest'anno la Pasqua cade prima rispetto allo scorso anno, ossia già il 31 marzo e il 1° aprile. Una prima ondata di vacanzieri diretti verso sud è già transitata dal San Gottardo il 23 e 24 marzo, a causa delle vacanze di primavera che sono iniziate una settimana prima di Pasqua in 10 Länder tedeschi. In 12 cantoni e tre Länder l'inizio delle vacanze coincide con il fine settimana di Pasqua. Anche nei giorni precedenti alla Pasqua e nel fine settimana di Pasqua si prevedono elevati volumi di traffico e numerose code. Sembra si stia confermando la tendenza degli ultimi due anni, ossia la distribuzione dei picchi di traffico su due fine settimana.

Venerdì Santo il picco di traffico sarà più elevato

Durante la settimana che precede la Pasqua il primo picco di traffico verso sud è atteso nella giornata di mercoledì. Giovedì Santo le code inizieranno a formarsi già la mattina presto, prima delle 8.00, e saranno più intense tra mezzogiorno e mezzanotte. Si stima che il traffico in ingresso al portale Nord del San Gottardo non diminuirà nella notte tra il Giovedì e il Venerdì Santo. Come lo scorso anno, l'ondata maggiore di traffico è prevista per il Venerdì Santo, in particolare tra le 8:00 e le 20:00. Dopo le 20:00 il traffico in ingresso al portale Nord del San Gottardo dovrebbe lentamente ridursi. Chi va in l'Italia deve tenere in considerazione i tempi di attesa al valico di confine Chiasso-Brogeda.

In linea di massima, se si viaggia in direzione sud, per evitare il più possibile le code è opportuno arrivare al portale Nord del San Gottardo la mattina presto prima delle 8:00 o la sera tardi dopo le 22:00.

Rientro: code il lunedì di Pasqua

Alcuni vacanzieri rientreranno già la domenica di Pasqua, giornata in cui attualmente si prevede un traffico scorrevole. Le difficoltà maggiori sono attese per il lunedì di Pasqua, ossia tra le 10:00 e le 22:00 sono previste lunghe code all'ingresso al portale Sud Airolo. Nella giornata di martedì i tempi di attesa potrebbero essere più lunghi. Anche nel resto della settimana sono previsti code e tempi di attesa prolungati all'ingresso del portale Sud del San Gottardo. Per ridurre al minimo i tempi di attesa in coda durante il viaggio verso nord, si consiglia di programmare il rientro per la mattina presto prima delle 8:00 o la sera tardi dopo le 22:00.

Percorsi alternativi e treni navetta

Ai viaggiatori provenienti dall'area di Zurigo e dalla Svizzera orientale l'Ufficio federale delle strade (USTRA) consiglia di prendere la strada del San Bernardino (A13), in particolare se il tempo di attesa al tunnel del San Gottardo è superiore a un'ora. È tuttavia possibile trovare delle perturbazioni anche lungo questo percorso. Chi viaggia dall'altopiano verso sud può prendere i treni navetta del Lötschberg e del Sempione. Per i viaggiatori provenienti dalla Svizzera occidentale una buona alternativa è il Gran San Bernardo. Tuttavia, a differenza del tunnel del San Gottardo, il percorso attraverso il Gran San Bernardo è a pagamento.

Per evitare attese in coda è possibile viaggiare verso sud comodamente in treno. Anche quest'anno le FFS mettono a disposizione treni e carrozze aggiuntivi per Pasqua. Sono disponibili maggiori informazioni all'indirizzo www.ffs.ch.

Chiusure invernali dei passi alpini

A causa delle chiusure invernali dei passi alpini, la possibilità di transitare sui passi nel periodo pasquale è molto ridotta. Prima di pianificare un transito sui passi è assolutamente necessario informarsi preventivamente sullo [stato di chiusura dei passi](#).

Contatto

Massimo Gonnella, portavoce del TCS

Tél. 058 827 27 26 | 076 367 25 33 | massimo.gonnella@tcs.ch



www.pressetcs.ch, www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi 1900 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero ai suoi circa 1,6 milioni di soci. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 72 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 355'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 55'000 interventi, incluse circa 1800 perizie mediche e ben 1000 operazioni di rimpatrio. TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 50 veicoli, 14 basi logistiche e oltre 30'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 40'000 pratiche e si offrono quasi 9000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 110'000 pettorine e 84'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 51'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 29 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 35.000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.